

INFORMATIVA INCONTRO CON IL MOVIMENTO 5 STELLE

Il 29 marzo 2016, i **COBAS** insieme ad una delegazione di lavoratori, hanno incontrato il **Movimento 5 Stelle** presso la Sala Riunioni Tatarella. Erano presenti per il movimento 5 Stelle i parlamentari Claudio Cominardi, Davide Tripiedi.

Durante l'incontro sono stati esposti in modo dettagliato i termini dell'attuale procedura di licenziamento avviata da Al maviva Contact, **evidenziandone gli elementi più discutibili e inaccettabili**: la determinata volontà dell'azienda di non procedere in nessun modo al riequilibrio degli esuberanti su scala nazionale e la conseguente concentrazione dei licenziamenti nelle sedi con i lavoratori più anziani e quindi più costosi, **l'utilizzo di lavoro straordinario** su alcune sedi e l'attuale **ingresso di lavoratori interinali** presso la sede di Rende. Abbiamo poi esposto quali sono i **nostri obiettivi a breve termine**, ovvero:

- **il ritiro da parte di Al maviva Contact della procedura di licenziamenti collettivi** per tutti i 2998 lavoratori;
- **l'utilizzo degli ammortizzatori sociali attualmente disponibili per il settore dei call center** (D.Lgs. 148/2015 art. 44 c.7) per poi procedere, attraverso una modifica legislativa, con l'estensione all'intero settore degli ammortizzatori sociali ordinari previsti per i settori Industria, Aeroportuale, ecc.
- **gli ammortizzatori sociali dovranno essere attivati a livello nazionale, con una riduzione dell'orario di lavoro equamente distribuita su tutte le sedi** della società Al maviva Contact e su tutti i dipendenti.
- **il rifiuto di qualsiasi accordo che peggiori le condizioni economiche e normative previste dall'attuale CCNL delle Telecomunicazioni.**

Si è poi contestualizzato il problema Al maviva con un'analisi dell'intero settore dell'*outsourcing* evidenziandone la storica funzione di abbassamento del costo del lavoro da parte dei grandi committenti, la precarietà strutturale dei lavoratori del comparto **sottoposti al continuo ricatto dell'appalto in scadenza**, la dubbia praticabilità di alcuni interventi proposti dalle organizzazioni sindacali confederali che dovrebbero eliminare i tanti problemi che affliggono i lavoratori del comparto.

Si è rilanciata **la proposta di un percorso di reinternalizzazione dei servizi di Customer Care all'interno delle aziende committenti**, anche in prospettiva di una inevitabile forte contrazione del perimetro occupazionale del comparto nei prossimi anni (avanzamento tecnologico e svecchiamento della popolazione) e in un'ottica di una possibile riconversione dei lavoratori in altre attività che solo le aziende committenti possono garantire. Consideriamo **l'attivazione degli ammortizzatori sociali come un "guadagnare tempo" per cercare di organizzare una mobilitazione generale di tutti i lavoratori del settore che porti a percorsi di reinternalizzazione dei lavoratori presso i committenti**, presupposto indispensabile per conquistare quella modifica della normativa in tema di interposizione di manodopera e di indirizzare eventuali soldi pubblici per creare lavoro stabile e non per ingrassare le tasche di chi vorrebbe condannare definitivamente i lavoratori dei *call center* ad un lavoro sottopagato e sempre più precario.

I parlamentari del Movimento 5 Stelle si sono impegnati, in relazione ai temi posti durante l'incontro, a stilare una **Risoluzione Parlamentare da presentare in Commissione**, che ponga da subito il problema dei licenziamenti in Al maviva e che dia un indirizzo al Governo circa le azioni da intraprendere per la risoluzione della vertenza. Si sono resi inoltre disponibili ad approfondire i temi riguardanti l'intero settore, ivi compresi gli ammortizzatori sociali.

Roma 30 marzo 2016

COBAS Al maviva Contact